

# LINES BY KENGO KITO

10.05.2025

28.09.2025

MUSEO ARCHEOLOGICO  
NAZIONALE DI VENEZIA  
CORTILE DELL'INGRESSO - SALA V



anonymous art project

---

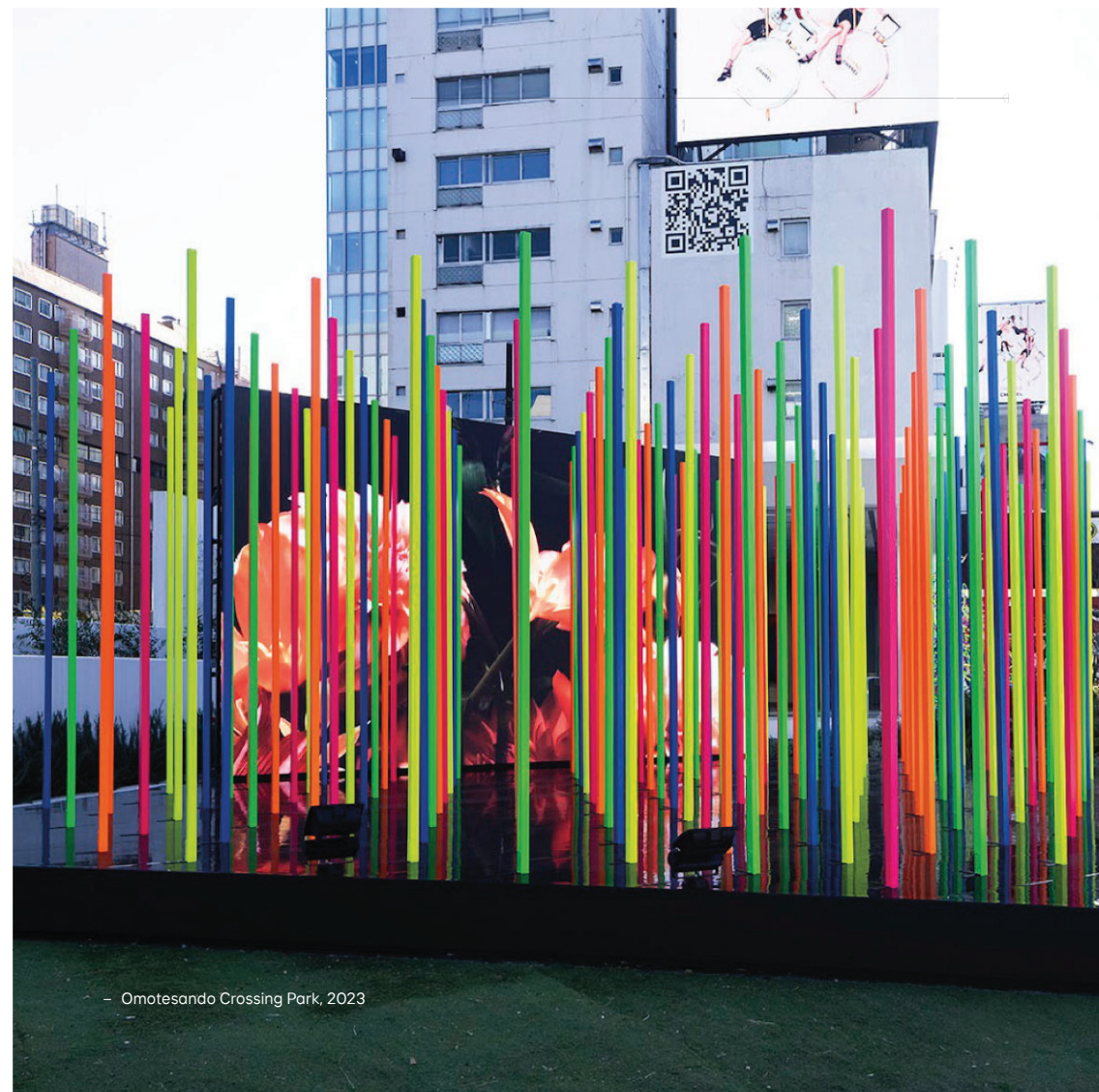
# LINE BY KENGO KITO

anonymous art project

---

Kengo Kito è nato nella prefettura di Aichi nel 1977 e attualmente vive e lavora tra Kyōto e Takasaki (Gunma). Utilizza pennellate, vernici spray e glitter lucenti per sovrapporre vari strati sulla superficie pittorica, conferendo così movimento ed espansione a superfici colorate e scintillanti. Contemporaneamente, è noto anche per le sue installazioni spaziali: stende tessuti di vari motivi a coprire o collegare interi ambienti, oppure impiega hula hoop di diversi colori e oggetti industriali verniciati come elementi costitutivi, da adattare alle caratteristiche di ciascuno spazio. Con il progredire della sua carriera, il ventaglio di tecniche e opere a sua disposizione continua a crescere. Qualunque sia la complessità del luogo espositivo, grazie alle sue idee e al suo intervento manuale, lo spazio si riempie di luce e colore, generando un ambiente vivificato dall'interazione con la luce stessa.

Kengo Kito was born in Aichi Prefecture in 1977 and is currently active in both Kyoto and Takasaki (Gunma). Through brushstrokes, spray paint, and shiny glitter, he layers surfaces in his paintings to create colorful and dazzling works imbued with a sense of motion and expansiveness. At the same time, he is also known for spatial installations in which he lays down or connects fabrics of various patterns across a space, or uses multicolored hula hoops and painted industrial products as basic components to be arranged according to the setting. As he continues to build his career, the variety of his approaches keeps growing. No matter how challenging the installation site, Kito's ideas and handiwork fill it with light and color, activating the space through the interplay of light.







– Museo Archeologico Nazionale di Venezia, 2025, plan

Il “punto neutrale”, esplorato dal Padiglione Giappone alla Biennale di Architettura di quest’anno, nella progettazione architettonica consiste nell’assumere una posizione neutrale nei confronti dell’essere umano e di tutti gli elementi viventi e non viventi che lo circondano. Inoltre, si tenta di legare questo “punto neutrale” alla sensibilità giapponese indicata con il termine “ma” (intervallo/spazio). Il cortile del Museo Archeologico Nazionale, che ospita *LINES* by KENGO KITO, corrisponde in parte all’edificio un tempo chiamato Procuratie Nuove ed è attualmente utilizzato come nuovo ingresso aperto al pubblico del medesimo museo. Ciò ne fa il punto di contatto tra la Biblioteca Nazionale Marciana e le Procuratie Nuove. La Biblioteca Nazionale Marciana fu progettata inizialmente da Jacopo Sansovino, originario di Roma, e successivamente completata da Vincenzo Scamozzi, architetto veneto, mentre le Procuratie Nuove vennero infine realizzate da Baldassarre Longhena sulla base di un progetto di Scamozzi.

At this year’s Architecture Biennale, the Japan Pavilion explored a concept called the “neutral point,” which in architectural design means taking a neutral position with regard to humans and all living and nonliving things surrounding them. There is also an attempt to tie this “neutral point” to the Japanese concept of “ma” (the sense of interval/space). The courtyard of the National Archaeological Museum, which serves as the venue for *LINES* by KENGO KITO, once belonged to the building formerly known as the Procuratie Nuove. Today, it has been reopened for public entry to the museum and thus forms the connecting point between the Biblioteca Nazionale Marciana and the Procuratie Nuove. The Biblioteca Marciana was initially designed by Jacopo Sansovino, who was from Rome, and then completed by Vincenzo Scamozzi from the Veneto region, while the Procuratie Nuove was ultimately finished by Baldassarre Longhena, based on a plan by Scamozzi.





– Art Düsseldorf 2024

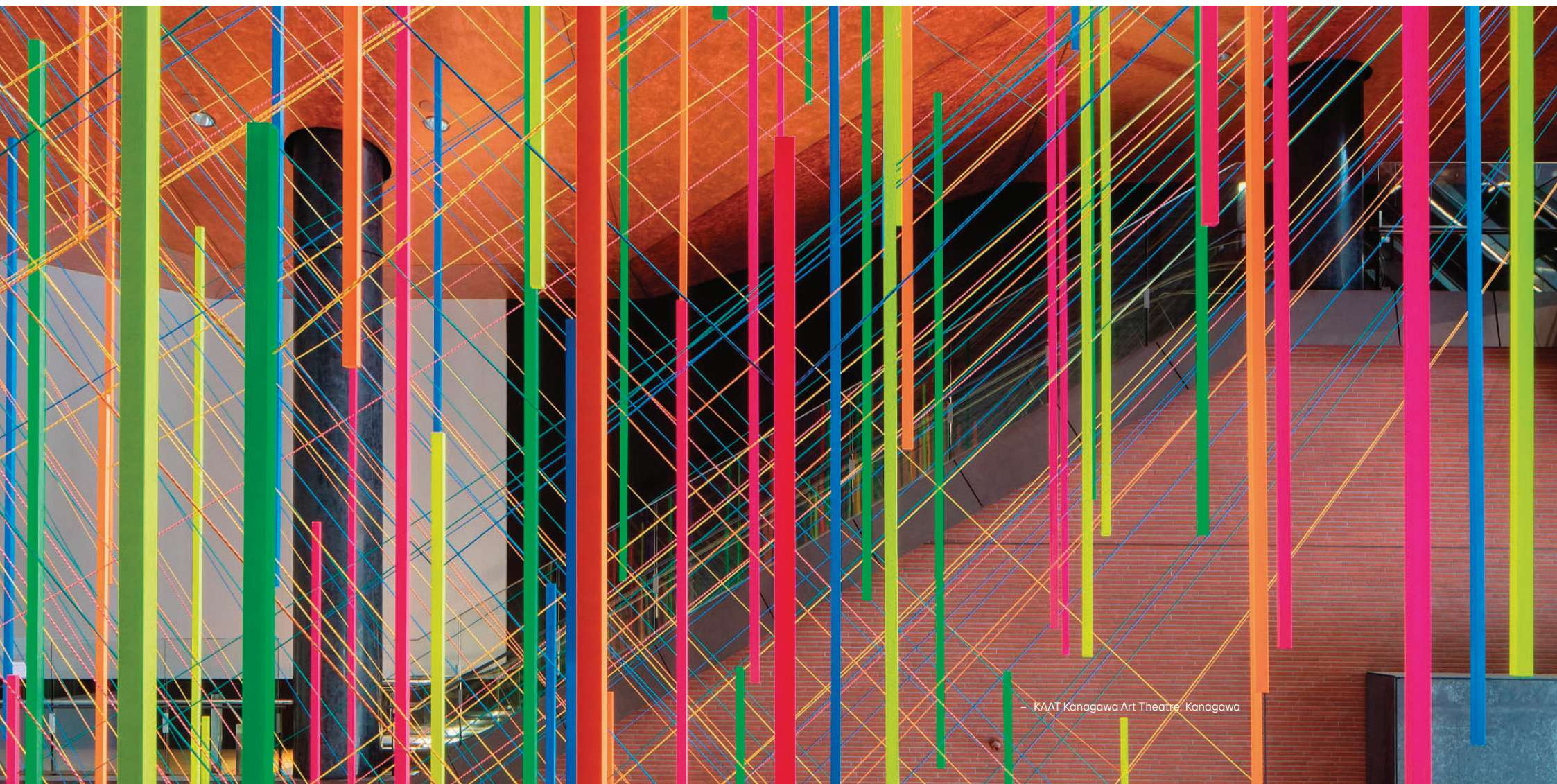
Parte dell'installazione *LINES by KENGO KITO* è stata poi "frammentata" e collocata anche nelle sale espositive del Museo Archeologico. Nel lastricato del cortile, dove si erge la statua di Agrippa, è visibile un motivo quadrato ruotato di 45 gradi, a cui si ispira l'inclinazione delle colonne di *LINES by KENGO KITO*. Abbiamo individuato un pavimento con una decorazione analoga anche nelle sale interne, e abbiamo scelto di installarvi un ulteriore nucleo di *LINES by KENGO KITO* così da farlo coesistere con le sculture di epoca romana (per lo più teste e busti) presenti in quello spazio, offrendo un dialogo tra le opere ancora più diretto rispetto alla statua a figura intera di Agrippa. In questo modo, sarà possibile apprezzare, in due luoghi diversi contemporaneamente, l'effetto dinamico e ornamentale che *LINES by KENGO KITO* conferisce agli ambienti in cui viene inserito.

Furthermore, part of the *LINES by KENGO KITO* installation has been "fragmented" and extended into the Archaeological Museum's exhibition rooms. The courtyard paving where Agrippa's statue stands features a square pattern rotated by 45 degrees, and the columns of *LINES by KENGO KITO* take their cue from that angle. We discovered a similarly decorated floor in one of the exhibition rooms, which prompted us to install another portion of *LINES by KENGO KITO* there as well, allowing it to coexist alongside the ancient Roman sculptures - primarily heads and busts - on display. Compared to the full-body statue of Agrippa, this arrangement offers a more direct dialogue among the works. As a result, visitors can enjoy the dynamic and decorative effects of *LINES by KENGO KITO* - which enlivens any space it occupies - in two different locations at once.



– Art Düsseldorf 2024





- KAT Kanagawa Art Theatre, Kanagawa





---

# KENGO KITO

Nato nella prefettura di Aichi nel 1977, Kengo Kito è noto per le sue installazioni realizzate con hula hoop colorati, tessuti e prodotti industriali, ed è attivo sia in Giappone che all'estero.

Ha partecipato al programma di residenza per giovani artisti dell'Agenzia per gli Affari Culturali del Giappone, lavorando a New York tra il 2008 e il 2009, e successivamente a Berlino dal 2010 al 2012.

Tra le sue recenti mostre personali si ricordano:

- *Lines – Mostra di Kengo Kito* (2022, Kanagawa Arts Theatre)
- *Full Lightness* (2020, Museo d'Arte Kyocera della Città di Kyoto)

Attualmente è professore presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Arte di Kyoto.

Born in Aichi Prefecture in 1977, Kengo Kito is known for his installations using colorful hula hoops, fabrics, and industrial products. He is active both in Japan and abroad.

He participated in the Agency for Cultural Affairs' overseas training program for young artists, working in New York from 2008 to 2009, and later in Berlin from 2010 to 2012.

Recent solo exhibitions include:

- *Lines – Kengo Kito Exhibition* (2022, Kanagawa Arts Theatre)
- *Full Lightness* (2020, Kyoto City Kyocera Museum of Art)

He is currently a professor at the Graduate School of Kyoto University of the Arts.





– Kyoto City KYOCERA Museum of Art, Kyoto



– KAT Kanagawa Art Theatre, Kanagawa

CURATRICE / CURATOR

## MASAHIKO HAITO



Nato a Nagoya nel 1964, ha lavorato come curatore presso il Museo d'Arte della Prefettura di Aichi dal 1992 al 2008. Tra le principali mostre curate in quel periodo si ricordano:

- *Arte Italiana: 1945–1995* (1997)
- *Fausto Melotti* (1999)
- *Shigeo Toya – Le pieghe della foresta* (2001)

Dal 2008 ha partecipato alla fondazione dell'Aichi Triennale, lavorando all'interno del festival internazionale di arte contemporanea. Ha ricoperto il ruolo di curatore capo nelle edizioni 2010, 2013 e 2016.

Dal 2017 è stato responsabile della pianificazione espositiva e vicedirettore del Museo d'Arte della Prefettura di Aichi, per poi assumere la direzione del museo nel 2021 (incarico conclusosi nel marzo 2024). Attualmente lavora come curatore freelance.

Born in Nagoya in 1964, he worked as a curator at the Aichi Prefectural Museum of Art from 1992 to 2008. Major exhibitions he curated during that time include:

- *Italian Art: 1945–1995* (1997)
- *Fausto Melotti* (1999)
- *Shigeo Toya – Folds of the Forest* (2001)

Since 2008, he has been involved in the founding of the Aichi Triennale, working within the international contemporary art festival. He served as chief curator for the 2010, 2013, and 2016 editions. From 2017, he was in charge of exhibition planning and served as deputy director of the Aichi Prefectural Museum of Art, later becoming director in 2021 (a position held until March 2024). He currently works as a freelance curator.

ORGANIZZATORE / ORGANIZER

## ANONYMOUS ART PROJECT

Fondato nel 2023 come progetto artistico, anonymous art project si dedica alla promozione dell'arte contemporanea giapponese attraverso una serie di iniziative che spaziano dal supporto agli artisti emergenti alla collaborazione con istituzioni culturali. Ha realizzato esposizioni in sedi come OMOTESANDO CROSSING PARK, ZeroBase Jingumae (Harajuku), anonymous studio (Nagoya) e anonymous bldg. (Omotesando). Inoltre, partecipa attivamente ad eventi come ACK – Art Collaboration Kyoto, promuovendo premi e riconoscimenti per giovani talenti. Tra le sue attività principali figurano anche il sostegno alla ricerca e alla formazione internazionale per curatori museali giapponesi, contribuendo così allo sviluppo e alla diffusione dell'arte contemporanea in Giappone e all'estero.

Founded in 2023 as an artistic initiative, anonymous art project is dedicated to promoting contemporary Japanese art through a wide range of activities, from supporting emerging artists to collaborating with cultural institutions. It has held exhibitions at venues such as OMOTESANDO CROSSING PARK, ZeroBase Jingumae (Harajuku), anonymous studio (Nagoya), and anonymous bldg. (Omotesando). The project also actively participates in events such as ACK – Art Collaboration Kyoto, where it promotes awards and recognition for young talents. Its core activities also include supporting research and international training programs for Japanese museum curators, contributing to the development and global dissemination of contemporary Japanese art.



---

10.05.2025

28.09.2025

MUSEO ARCHEOLOGICO  
NAZIONALE DI VENEZIA



# LINES BY KENGO KITO

anonymous art project

Official website  
[kengokito.com](http://kengokito.com)



[kitokengo](https://www.instagram.com/kitokengo)